

Lo sport siciliano e il fisco a braccetto

Focus a Palermo. Ieri l'ennesimo incontro tra **Agenzia delle Entrate**, Coni Sicilia e tutte le Federazioni siciliane

PALERMO. Con il secondo focus su «Sport e fisco: una squadra per la legalità», è continuato il ciclo d'incontri organizzato dalla direzione regionale dell'**Agenzia delle Entrate** e dal Coni Sicilia, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso aprile dai due enti, che è servito a fare il punto della situazione e al tempo stesso favorire la divulgazione e l'approfondimento della materia fiscale tra i numerosi e interessati operatori del settore sportivo.

«Siamo soddisfatti dell'incremento delle associazioni dilettantistiche che hanno usufruito del 5 per mille - ha esordito Antonino Gentile, direttore generale dell'**Agenzia delle Entrate** - già dall'incontro estivo con le società di calcio si aveva avuto una grande partecipazione e lo stesso è successo oggi con tutte le altre federazioni sportive. L'intesa con il Coni rafforza ancora una volta la consapevolezza e la volontà da parte dell'Agenzia di collaborare con istituzioni e partner esterni, per promuovere in maniera mirata ed efficace la cultura della legalità e l'adempimento spontaneo agli obblighi fiscali anche nell'ambito dello sport. Meglio prevenire che reprimere, quindi, questi incontri aiutano a dare quelle informazioni necessarie e utili e a istruire le società in materia fiscale».

È intervenuto anche il presidente del Coni Sicilia, Giovanni Caramazza. «Questi convegni hanno una valenza fondamentale - ha rincarato la dose il massimo dirigente regionale - perché servono a dare una mano alle nostre associazioni e a far prevalere i principi della legalità sportiva: l'obiettivo è il ri-

spetto pieno per le regole. Non solo, ma siamo stati i primi in Italia a partire con questi focus che sono formativi per tutti gli addetti del mondo dello sport. In programma abbiamo un altro forum a Catania, nei prossimi mesi, per poi chiudere a Palermo con un convegno a metà dicembre».

Il protocollo d'intesa mira prevalentemente a promuovere un comportamento fiscale corretto da parte di tutti gli operatori sportivi presenti sul territorio regionale, attraverso indagini conoscitive sulle problematiche del settore, la realizzazione di campagne informative e l'organizzazione di tavole rotonde e osservatori finalizzate a diffondere la cultura dello sport sicuro.

Nell'occasione, la Sala Blu della direzione regionale dell'**Agenzia delle Entrate** si è gremita di presidenti, allenatori e dirigenti sportivi che hanno ascoltato con interesse e attenzione i vari interventi. Il primo tema trattato è stato quello di Antonella Mazzola, dell'Ufficio Accertamento, che ha discusso sui «Requisiti per le agevolazioni fiscali e la disciplina della legge 398/1991»; quindi, sono seguiti gli interventi di Pietro Cascio, dell'ufficio fiscalità generale su «Spese di sponsorizzazioni e pubblicità» e quello di Santo Giunta, dell'ufficio gestione tributi, sul «Cinque per mille per il settore sportivo» che di fatto ha chiuso la serie delle relazioni e ha dato avvio al dibattito tra i presenti, con domande e osservazioni. Moderatore dell'incontro è stato Victor Di Maria, consulente fiscale del Coni siciliano.

ANDREA GIARRUSSO

